

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Distretto Agrumi di Sicilia			
24	Giornale di Sicilia	24/05/2020	<i>PALERMO VEDERE&SENTIRE</i>	2
	Siciliafan.it	22/05/2020	<i>NASCONO IN SICILIA LE VIE DELLA ZAGARA, 7 ITINERARI PER SCOPRIRE GLI AGRUMI SICILIANI</i>	3
	Agricolae.eu	15/05/2020	<i>AGRUMI, TURISMO E TERRITORIO: E' ON LINE IL SITO "LE VIE DELLA ZAGARA", UN NUOVO MODO DI VIAGGIARE N</i>	5
3	La Sicilia	15/05/2020	<i>UN SITO PER FAR CONOSCERE AI TURISTI "LE VIE DELLA ZAGARA" IN SICILIA</i>	7
	Hashtagsicilia.it	14/05/2020	<i>FASE 2, ONLINE IL SITO LE VIE DELLA ZAGARA PER VIAGGIARE NELLA SICILIA DEGLI AGRUMI DI QUALITA'</i>	8
	Agricolae.eu	13/05/2020	<i>FASE 2, TURISMO E TERRITORIO: E' ON LINE IL SITO "LE VIE DELLA ZAGARA" PER VIAGGIARE NELLA SICILIA D</i>	11

Palermo Vedere&Sentire

Animaphix

Videoincontro con Bernardi

● Prosegue alle 18 l'edizione special di «Animaphix Streaming Experience», rassegna di cinema di animazione che quest'anno sbarca online per le misure di contenimento del Covid19. Fino al 14 giugno una serie di incontri sui canali social di Animaphix con autori che si potranno conoscere più a fondo, anche attraverso la visione dei loro film. Ospite della puntata di oggi Michele Bernardi, uno dei più importanti animatori italiani ed autore di significative collaborazioni nel mondo musicale, televisivo e pubblicitario. Il suo ultimo grande lavoro è «Mercurio», del 2018, la cui realizzazione lo ha impegnato per 4 anni. Un cortometraggio selezionato anche da «Animamundi».

Dedicato ai bambini

Chiude il mini corso sull'arte palermitana

● Oggi dalle 16, ultimo appuntamento con «Se leggo scopro... l'Arte», mini corso di storia dell'arte palermitana per i più piccoli e non solo. Si conclude infatti, con «La Real palazzina alla cinese di Palermo», il ciclo di 5 eventi trasmessi sulla pagina Facebook Palermo Città che Legge, a cura della giovane storica dell'arte Conny Catalano, su alcuni fra i monumenti più rilevanti della città. Le conversazioni prendono spunto dalla lettura dei racconti di Maria Antonietta Spadaro. L'appuntamento fa parte del Maggio dei Libri, progetto del Mibact.

Aspra

Escursione in mare fino all'Arco Azzurro

● Oggi dalle 9 il Sup club Aspra organizza un'escursione al geosito dell'Arco Azzurro a Mongerbino. Partenza a bordo delle tavole e remi in mano dalla spiaggia di capo Zafferano in direzione Aspra, scivolando sotto il maestoso faro e a pochi metri dalla scogliera di Mongerbino per scoprire tutte le calette sino all'incantevole Arco Azzurro. Prevista una sosta per il pranzo. L'escursione è aperta a tutti, neofiti (previo mini corso prima della partenza) ed esperti. L'attrezzatura può essere fornita dagli organizzatori. Info: 329.3551766.



Conca d'Oro. Nasce la Via del mandarino tardivo di Ciaculli

Alla scoperta del mandarino di Ciaculli

Sei itinerari turistici al profumo di zagara

Un circuito di sei itinerari turistici tra le eccellenze degli agrumi siciliani: Palermo si inserisce con un percorso alla scoperta del profumatissimo mandarino di Ciaculli. È il progetto Le Vie della Zagara, curato dal Distretto Agrumi di Sicilia e dall'associazione Gusto di campagna, tramite cui scoprire la biodiversità, la cultura e il patrimonio paesaggistico dell'Isola, nei territori delle produzioni agrumicole di qualità Igp. Dop e biologiche.

Il progetto, raccontato in un nuovo sito internet, propone itinerari di viaggio nei territori dove crescono gli agrumi più pregiati: dalla Via dell'arancia rossa di Sicilia Igp nell'area della Piana di Catania, di Siracusa e parte della provincia di Enna, a quella dell'Arancia di Ribera Dop nell'Agrigentino; dall'itinerario del limone di Siracusa Igp a quello del limone Interdonato di Messina Igp lungo la costa Ionica messinese, sino alla Via del limone dell'Etna

Igp lungo la costa etnea, per finire, appunto, con la Via del mandarino tardivo di Ciaculli, presidio Slow Food nella Conca d'Oro di Palermo. Un ulteriore itinerario trasversale è quello della Via degli agrumi biologici. Ogni percorso propone l'«esplorazione» del territorio tra campagne, monumenti, città e paesaggi unici, unendo l'esperienza della vita nelle aziende che con dedizione coltivano gli agrumi. Per ciascun itinerario il sito illustra dei «pacchetti tipo» per gite da un giorno, viaggi brevi da tre giorni o più lunghi, da cinque giorni. Ogni itinerario prevede visite negli agrumeti e nelle aziende agricole, degustazione di spremute, raccolta degli agrumi, cooking class, visite guidate a città e monumenti, laboratori artigianali e cantine vinicole. Il sito web leviedellazagara.com è stato realizzato grazie al progetto Social Farming, promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

SalinaDocFest Film in concorso

● Il SalinaDocFest, la rassegna internazionale del documentario narrativo fondata e diretta da Giovanna Taviani, ha deciso di far slittare la data di chiusura per il bando di concorso della prossima edizione – in programma alla fine di settembre – al prossimo 20 luglio. Il concorso quest'anno sarà dedicato solo ai lavori italiani, per celebrare il concetto di comunità che da sempre è una delle parole d'ordine del festival. Possono partecipare solo i documentari terminati dopo il primo ottobre 2019.

Biondo

La vera storia dieppe Schiera

● Il Teatro Biondo posta su YouTube, stasera alle 20, «C'era e c'era Giuseppe Schiera», omaggio di Salvo Licata al «cantore beffardo» della Palermo popolare degli anni del fascismo. Prodotto dallo Stabile due anni fa, lo spettacolo è diretto da Enrico Stassi e interpretato da Salvo Piparo e Costanza Licata (nella foto) e Giovanni Valenza con Marco Macaluso alla fisarmonica. Scene di Elisabetta Giaccone. Peppe Schiera era nato nella borgata di Tommaso Natale nel 1898 e sarebbe morto, dopo una vita di stenti, da poeta-guitto, sotto le bombe del 9 maggio '43 davanti al rifugio antiaereo di via Perez. «Ai toni trionfalistici dei giornali, cinegiornali e manifestazioni ufficiali dell'epoca – scriveva Salvo Licata – Schiera opponeva un controcanzone fatto di sberleffi e della più cruda realtà quotidiana. Per questo suo modo irriverente, conobbe i rigori del regime: olio di ricino, manganello e frequenti soggiorni in camera di sicurezza».



Massimo

Le parole rubate con Fantastichini

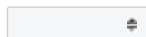
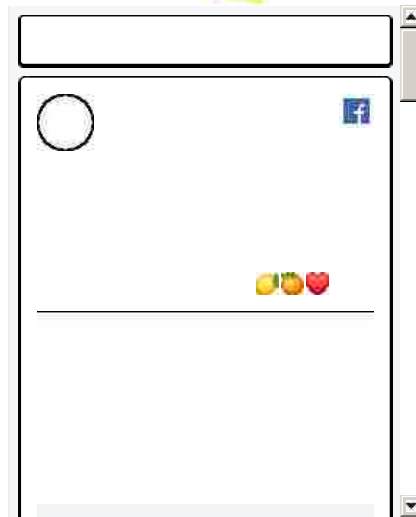
● Nell'anniversario della strage di Capaci, la webTv del Teatro Massimo propone uno speciale sulle due opere-inchiesta «Le parole rubate» e «I traditori» che scavano nei misteri delle stragi Falcone e Borsellino. L'indagine condotta dai giornalisti Gery Palazzotto e Salvo Palazzotto, ospiterà stralci delle due opere prodotte dal Massimo nel 2017 e nel 2019. Sulla webTv «Le parole rubate» con Ennio Fantastichini (nella foto, scomparso l'anno scorso); la regia è di Giorgio Barberio Corsetti e le musiche di Marco Betta; «I traditori», interpretata da Gigi Borruso con le musiche di Marco Betta, Fabio Lannino e Diego Spitaleri, regia di Alberto Cavallotti, il videomaking di Antonio Di Giovanni e Davide Vallone e le foto di Franco Lannino.

Amici della Musica

Sergio Cali alla marimba

● Proseguono le «Pillole di musica» degli Amici della Musica: oggi sarà postato sulle pagine social dell'Associazione, il messaggio e il live del percussionista e suonatore di Marimba, Sergio Cali che interpreterà il «Concerto per marimba e orchestra» di Emmanuel Sejourne, eseguito nel 2014 al Politeama per il Progetto Scuola, l'orchestra del Conservatorio era stata diretta da Lorin Maazel. Cali, dopo aver conseguito con successo il diploma al Conservatorio, si è esibito negli Usa debuttando alla Carnegie Hall di New York, poi in Germania, Brasile, Francia, Spagna oltre che in Italia, dove ha suonato per RAI, Mediaset, per MusicaRoma al Parco della Musica, al Teatro Massimo.





AGRUMI, TURISMO E TERRITORIO: E' ON LINE IL SITO "LE VIE DELLA ZAGARA", UN NUOVO MODO DI VIAGGIARE N

Sette itinerari di Turismo Relazionale Integrato tracciati nei territori delle produzioni agrumicole di qualità IGP, DOP e Biologiche. Sono le "Vie della Zagara" lungo le quali scoprire la biodiversità, la cultura e l'incredibile patrimonio paesaggistico e storico-culturale della Sicilia in armonia con la natura e le produzioni di agrumi. Il profumo della zagara, il fiore degli agrumi, come fil rouge di viaggi alla scoperta dell'umanità di chi coltiva arance, limoni e mandarini, delle tradizioni enogastronomiche, della meravigliosa capacità di accoglienza siciliana. In sostanza, quello che nel mondo del vino si chiama terroir. In questo caso il terroir degli agrumi siciliani.

Per aiutare i turisti ad addentrarsi in questo mondo è on line il sito web, in lingua italiana e inglese, Le Vie della Zagara (www.leviedellazagara.com), che promuove il progetto di Turismo Relazionale Integrato promosso dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia e dall'Associazione Gusto di Campagna, con la collaborazione dei Consorzi di tutela delle produzioni Dop, Igp e Biologiche.

Il sito realizzato nell'ambito del progetto Social Farming - propone sei itinerari di viaggio nei territori dove crescono gli agrumi più pregiati: dalla Via dell'Arancia Rossa di Sicilia Igp nell'area della Piana di Catania, di Siracusa e parte della provincia di Enna a quella dell'Arancia di Ribera Dop nell'Agrigentino, dall'itinerario del Limone di Siracusa Igp a quello del Limone Interdonato di Messina Igp lungo la costa ionica messinese, sino alla Via del Limone dell'Etna Igp lungo la costa etnea, per finire con la Via del Mandarino Tardivo di Ciaculli, presidio Slow Food nella Conca d'Oro di Palermo. Un ulteriore itinerario trasversale a tutti è quello della Via degli Agrumi Biologici, legato alle produzioni biologiche.

«L'obiettivo del progetto spiega Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia è valorizzare il nostro prodotto di eccezionale qualità legandolo al territorio ed alla straordinaria capacità ricettiva dei siciliani. In questa ripartenza dopo il lockdown, questa forma di turismo è l'occasione per riassaporare la Sicilia più autentica e sana, che si apre all'accoglienza in un modo nuovo, con tempi, spazi e approcci più che mai consoni al momento storico che stiamo vivendo. Il sito web ci aiuterà a raggiungere questo obiettivo e diventerà sempre più ricco di informazioni grazie al contributo che ci attendiamo da aziende e Consorzi di tutela».

«Il sito web segna una tappa importante per le "Vie della Zagara" aggiunge Pinella Attaguile, presidente di Gusto di Campagna - e consentirà modalità di comunicazione efficaci per promuovere gli agrumi di qualità attraverso la conoscenza e l'offerta turistica del territorio. Le aziende a marchio Gusto di campagna, integrate nel sistema relazionale territoriale creato dalla nostra associazione, diventano protagoniste nella composizione degli itinerari sulle "Vie della Zagara" consentendo così agli agrumi di acquistare il valore aggiunto della indimenticabile suggestione che esprimono i territori agrumetati della Sicilia».

LE ATTIVITA' PREVISTE. Ogni itinerario propone una "esplorazione" del territorio tra campagne, monumenti, città e paesaggi unici, unendovi l'esperienza di conoscere da vicino le aziende produttive, le persone che con dedizione coltivano gli agrumi, i sapori autentici di questi angoli incantevoli della Sicilia. Per ciascun itinerario il sito illustra dei "pacchetti tipo" per gite da un giorno, viaggi brevi da tre giorni o più lunghi, da cinque giorni. Ogni itinerario prevede diverse attività quali la visita negli agrumeti e alle aziende agricole, la degustazione di spremute, la partecipazione alla raccolta degli agrumi, cooking class, visite guidate a città e monumenti, visite a laboratori artigianali o a cantine vinicole.

ITINERARI A MISURA DI VIAGGIATORE. Però, ogni itinerario viene costruito a misura del viaggiatore, non c'è niente di preconfezionato. Sul sito, infatti, è possibile compilare un form manifestando l'intenzione di percorrere una o più Vie della Zagara, inserendo le proprie preferenze e priorità. Lo staff dell'associazione Gusto di campagna provvederà a costruire l'itinerario su misura, in base ai desiderata del richiedente per offrire ai viaggiatori un'esperienza indimenticabile.

PROGETTO SOCIAL FARMING. Il sito web leviedellazagara.com è stato realizzato grazie al progetto Social Farming, promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. All'interno del progetto sono stati realizzati anche due corsi di formazione l'ultimo ancora in itinere per formare operatori sul fronte del turismo relazionale integrato e nella costruzione degli itinerari di viaggio lungo le Vie della Zagara.

L'articolo **AGRUMI, TURISMO E TERRITORIO: È ON LINE IL SITO "LE VIE DELLA ZAGARA", UN NUOVO MODO DI VIAGGIARE NELLA SICILIA DEGLI AGRUMI DI QUALITA'** proviene da Agricolae .

[**AGRUMI, TURISMO E TERRITORIO: E' ON LINE IL SITO "LE VIE DELLA ZAGARA", UN NUOVO MODO DI VIAGGIARE N**]

NEL PROGETTO SOCIAL FARMING

Un sito per far conoscere ai turisti "le vie della Zagara" in Sicilia

CATANIA. Sette itinerari di Turismo Relazionale Integrato tracciati nei territori delle produzioni agrumicole di qualità IGP, DOP e Biologiche. Sono le "Vie della Zagara" lungo le quali scoprire la biodiversità, la cultura e l'incredibile patrimonio paesaggistico e storico-culturale della Sicilia in armonia con la natura e le produzioni di agrumi. Il profumo della zagara come fil rouge di viaggi alla scoperta dell'umanità di chi coltiva arance, limoni e mandarini, delle tradizioni enogastronomiche, della meravigliosa capacità di accoglienza siciliana. In sostanza, quello che nel mondo del vino si chiama terroir. In questo caso il terroir degli agrumi siciliani.

Per aiutare i turisti ad addentrarsi in questo mondo è on line il sito web, in lingua italiana e inglese, Le Vie della Zagara (www.levidellazagara.com), che promuove il progetto di Turismo Relazionale Integrato promosso dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia e dall'Associazione Gusto di Campagna, con la collaborazione dei Consorzi di tutela delle produzioni Dop, Igp e Biologiche. Il sito - realizzato nell'ambito del progetto Social Farming - propone sei itinerari: dalla Via dell'Arancia Rossa di Sicilia Igp nella Piana di Catania, di Siracusa ed Enna a quella dell'Arancia di Ribera Dop, dall'itinerario del Limone di Siracusa Igp a quello del Limone Interdonato di Messina Igp lungo la costa Ionica messinese, sino alla Via del Limone dell'Etna Igp lungo la costa etnea, per finire con la Via del Mandarino Tardivo di Ciaculli, presidio Slow Food nella Conca d'Oro di Palermo. Un ulteriore itinerario trasversale a tutti è quello della Via degli Agrumi Biologici, legato alle produzioni biologiche.



\YG g\Z:C:)\XOjOCC\Z\YO: kXjkg: -Ck\X: -dGjj:C\XCOGZvG\pOZCG

#PALERMO quotidiano d'informazione e di opinione #SIRACUSA

#ENNA #TRAPANI

#RAGUSA #AGRIGENTO

#CATANIA WWW.HASHTAGSICILIA.IT #MESSINA

#CALTANISSETTA

42° 5'79:7&&8° E 431.3° .1 8.94 Y * ;.*)*11& ?&,&7&Z 5*7 ;.&,,&7* 3*11&DDD

)DVH RQOLQH LO VL
JDJDUDÎ SHU YLDJJLDU
GHJOL \$JUXPL GL TXD

(7.994)&?.43*). &8-9&,S.(2&.&.4



/XJOYG¿Z

&QD 6LUDFXVD VFULYH SURYLQFLD SHU LO SU

3(&9*,47. 2&,,.4

&\$7\$1,\$ É 6HWWH LWLQHUDUL GL 7XULV ~~FR B FROLDLWVGHDOHL WRWBHJGHDOVRH~~

SURGX]LRQL DJUXPLFROH GL TXDOLW ~~6,R 3 R 2 8 16 H&LORDD RJLFKH~~

=DJDU ~~DIXQJR OH TXDOL VFRSULUH OD ELRGLYHUVLW& OD FXOWXU~~)DVH RQOLQH LO VLI

SDHVDJJLVWLFH VWRULFR FXOWXUDOH GHOOD 6LFLOLD LC ~~5*79:FRQLD FRQ~~

SURGX]LRQL GL DJUXPL ,O SURIXPR GHOOD JDJDUD LO ILRUH GHJOL DJUXPL FRPH

YLDJJL DOOD VFRSHUWD GHOOIXPDQLW& GL FKL FROWLYD DUDQ ~~FHWQLPRLQW HJLPD~~

WUDGL]LRQL HQRJDVWURQRPLFKH GHOOD PHUDYLJOLRVD FDSDFLW& ~~GLDFPRJOLHQ~~

,Q VRVWDQJD TXHOOR FKH QHO PRV ~~GHU RGLQOTXHQV R/LF B K RDP~~

LW ~~HU LGLJOL DJUXPL VLFLOLDQL~~

743&(&). & 2&,,.4

149083



3HU DLXW DUH L WXULVWL DG DGGHROV ODDQMLLOQVLOV VZHEXP RQGR a &DWDQLD GD OXQHG@
 LWDOLDQD HHLQUDGHODZDZJOND LGHOODJJDJFKH SURPXYR H LO JUDGXDOH GHJOL 8IIL
 SURJHWWR GL 7XULVPR 5HODJLRQDOH ,QWHJUDWR SURPRVVR GDO 'LVWUHWWR SURG> \$PPLQLVWUDWLYD
 GL 6LFLOLD H GDOOISVVRFLD]LRQH *XVWR GL &DPSDJQD FRQ OD FROODERUD]LRQH G 743&(&).
 GL WXWHOD GHOOH SURGX]LRQL 'RS ,JS H %LRORJLFKH JUDGXDOHQWH OE8IIL
 ,PPLJUD]LRQH GHOOD 28,4

,O VLWR É UHDOL]JDWR QHOODPELWR GHO SURJHWWR 6RFLDO)DF 743&(&). SURSRQH
 YLDJJLR QHL WHUULWRUL GRYP FUHVFRQ FLDOGHODUI\$BDOSFLD SUHJLDWL GDOOD
 5RVVD GL 6LFLOLDI,DSHD GHOOD 3LDQD GL &DWDQLD GL 6LUDFXVD H SDUWH
 SURYLQFLD GL (QHOODISVVRFLD GLGHEEUSURSHQWLQR GDOOILWLQHUDULR
 GHQPRQH GL 6LUDXTVH,OSRPGHO ,QWHUGRQDWRJSDXQHVRDOD
 FRVWD ,RQLFD PHVVLGHVGHVOLQRFDOHGHODXQO(JRQD,JSRVW -GMKOCO;hk;
 SHU ILQLUH LFRGHODDQGDULQR 7DUGSVRVLG&RDFQD)KQGHOD
 &RQFD GÌ2UR GL 3DOHUPR 8Q XOWHULRUH LWLQHUDULR WUDVYHUVDH D WXWWL
 GHJOL \$JUXPL %LRORJLFL OHJDWR DOOH SURGX]LRQL ELORJLKHJ 6LFLOLD

m/IRELHWWLYR GHO SURGHVWFRD \$W\$HQLWDL SUHVLGHQWH GHO 'LVWUHWWR
 \$JUXPL GL 6ÉFLDORUL]DUH LO QRVWR SURGRWR GL -GMKOCO;hk TXDOLW OH.
 DO WHUULWRULR HG DOOD VWUDRUGLQDULDXRVDVFLMSDUWHQWLYD GHL VLFLOLDQL
 GRSR LO ORFNZRZQ TXHVW IRUPD GL WXULVPR a OIRFFD VLRQH SHUQLDWDSDRUDH
 SL» DXWHQWLF FKHVDD SUH DOODFFR]OLHQJD LQ XQ PRGR QXRYR FRQ WHPSL VSD]
 H DSSURFFL SL» FKH PDL FRQVRQL DO PRPHQR VWRULFR FKH VWLDPYLYHQGR ,O
 FL DLXWHU D UDJJLXQJHUH TXHVWR RELHWWLYR H GLYHQWHU VHP SUH
 LQIRUPD]LRQL JUD]LH DO FRQWULEXWR FKH FL DWWHQGLDPR GD DJLHQGH H &RQVRU]L

m,O VLWR ZHE VHJQD XQD WDSSD LPSRUWDOWHSHJHGHQHOODGHOOD =DJDUDI É
 \$WWDJXLOH SUHVLGHQWH GL ÉXWFRR QVH&QVSDWQDPRGDOLW GL
 FRPXQLFD]LRQH HIILDFL SHU SURPXYRHUH JOL DJUXPL GL TXDOLW DWWI
 FRQRVHQJD H OIRIHUWD WXULVWLFD GHO WHUULWRULR /H DJLHQGH D PD
 FDPDSDJQD LQWHJUDWH QHO VLVWHPD UHOD]LRQDOH WHUULWRULDOH FUHDW
 DVVRFLD]LRQH GLYHQWDR SURWDJRQLVWH QHOOD FRPSRVL]LRQH GHJOL LWLQH
 GHOOD =DJDUDI FRQVHQWHQGR FRV® DJOL DJUXPL GL DFTXLVW DUH LO YDORUH DJ
 LQGLPHQWLFDELOH VXJJHVWRQH FKH HVSULPRQR L WHUULWRUL DJUXPHWDWL GHOOD

/(\$77,9,7\$ 35(2,67L LWLQHUDULR SURSRQH XQD IHVSORUD]LRQHÍ GHO WHUULWRUI
 FDPDSDJQH PRQXPQWL FLWW HSDHVDJJL XQLFL XQHQRYL OIHVSHULHQJD GL FR
 GD YLFLQR OH DJLHQGH SURGXWWLYH OH SHUVRQH FKH FRQ GHGL]LRQH FROWLYDQI
 VDSRUL DXWHQWLF GL TXHVW DQJROL LQFDQWHYROL GHOOD 6LFLOLD 3HU FLDVF
 LOOXVWUD GHL ÍSDF.FKMMGDWQSR]RSHU UHYL GD RSUH JLRUQL
 OXQJKL GD FLQTZHQJLRUQLSHUHYDGHGRLYHUVHXDOWLYDWDQHQJOL
 DJUXPHWDOPHQGH DJULFROH OD GHJXVWD]LRQH GL VSUHPXWH OD SDUWHFLSD]LRQH D
 UDFFRWD GHJOL DJUXPL FRRNLQJ FODVV YLVLWH JXLGDWH D FLWW H PRQXPQH
 ODERUDWRUL DUWLJLDQDOL R D FDQWLQH YLQLFROH

,7,1(5\$5, \$ 0,685\$ ', 9,\$*38725(RJQL LWLQHUDULR YLHQH FRVWUXLWR D PLVXUD
 GHO YLDJJLDWRUH QRQ FÌa QLHQWH GL SUHFRQIH]LRQDWR 6XO VL
 SRVVLFRSLODUH XQ IRUP PDQLHVWDQGR OILQWHQ]LRQH GL SHUFRUUH XQD R SL>
 GHOOD =DJDUDIHQGR OH SURSULH SUHIHUQH H SULRULW /R VWDII GHOODVV
 *XVWR GL FDPDSDJQD SURYYHGHU D FRVWUXLUH OILWLQHUDULR VX PLVXUD
 GHVLGHUDW GHO ULFKLHGHW SHU RIIULUH DL YLDJJLDWRUL XQIHVSHULHQJD LQGLF

149083

352*(772 62&,\$/)\$50,,0*VLWCRHZHEHOODJD9DWDWR UHDOLJJDWR JUDJLH
DO SURJHWWR 6RFLDO)DUPLQJ SURPRVVR GDO 'LVWUHWWR \$JUXPL GL 6LFLOLD
\$UFHV FRQ LO FRQWULEXWR QRQ FRQGLJLRQDWR GL 7KH &RFD &ROD)RXQGDWLRQ
GHO SURJHWWR VRQR VWDWL UHDOLJJDWL DQFKH GXH FRUVL GL IRUPJLRQH É OìXO
LWLQHUH É SHU IRUPDUH RSHUDWRUL VXO IURQWH GHO WXULVPR UHODJLRQDOH L
FRVWUXJLRQH GHJOL LWLQHUDUL GL YLDJJLR OXQJR OH 9LH GHOOD =DJDUD

\ZEopOEO>

7ZHHW

(9JCVU\$R & 6GNGIT 5VCO RC

" F''''D D , ,

+DVKWDJ 6EFLDWHVVDWD JLRUQDOLVWLFU UHJLVWUDWD
\$XW GHO WULEXQDOH GL &DWDQLD Q GHOO
,VFULJLRQH DO 5 2 & Q
'LUHWWRUH UHVSQRVDELOH 6DOYDWRUH \$XJHOOR
(GLWRUH 2SHQ OHGLD 6RF &RRSHUDWLYD
&RQWDWDELLRQH#KDVKWDJVLFLD LW

4

Ü ç ••€... ç :hNj:M ç -OCOxO: j ç .kjjO ç O ç EOgOjjO ç h\Z\ ç gOhGgp:jO ç ç ç)g\VGc j ç Y:Z:MGYGZ j ç 4 ç ç ç NO ç,hO:Y&BBXOCO j>

%LRORJLFL OHJDWR DOOH SURGXJLRQL ELRORJLFKH

m/ÉRELHWWLYR GHQHSUFRUJLFDWRSU ÉH QSMCHW D SUHVLGHQWHÉ GHYD QLRWUJJDWUMLD JUXPL GL 6LFLOL
QRVWUR SURGRWWR GL HFFHJLRQDOH TXDOLWé OHJDQGROR DO WHUULWRULR HG DOOD VW
, QTXHVWD ULSDUWHQJD GRSR LO ORFNQRZQ TXHVWD IRUPD GL WXULVPR a OÉFFFDVLRQH SH
DXWHQWLFÉ FKHVLDQDSUH DOOÉDFFRQJOLHQJD LQ XQ PRGR QXRYR FRQ WHPSL VSDJL H DSSU
PRPHQWR VWRULFR FKH VWLDPYLYHQGR ,O VLWR ZHE FL DLXWHUé D UDJLXQJHUH TXHV
ULFFR GL LQIRUPDJLRQL JUDJLH DO FRQWULEXWR FKH FL DWWHQGLDPR GD DJLHQGH H &RQ

m,O VLWR ZHE VHJQD XQD WDSSD LPSDUJLXQWH SHUHQDÍ SHWHGHXOODH=SDUVDGÉHQWH GL *XV
GL &DPSDJQRQVHQWLUé PRGDOLWé GL FRPXQLFDJLRQH HILFDL SHU SURPXRYHUH JOL D
FRQRVHQJD H O RIIHUWDXULVWLFÉ GH WHUULWRULR /H DJLHQGH D PDUFKLR *XVWR GI
UHODJLRQDOH WHUULWRULDOH FUHDWR GDOOD QRVWUD DVVFLDJLRQH GLYHQWDQR SURW
VXOOH í9LH GHOD =DJDUDÍ FRQVHQWHQGR FRV@ DJOL DJUXPL GL DFTXLVWUDH LO YDORU
VXJJHVWLRQH FKH HVSULPRQR L WHUULWRUL DJUXPHWDWL GHOD 6LFLOLD}

/(\$77,9,7\$É 35(2,67L LWLQHUDULR SURSRQH XQD íHVSORUDJLRQHÍ GH WHUULWRULR WUD F
FLWWé H SDHVDJL XQLFL XQHQRYL OÉHVSHULHQJD GL FRQRVHUH GD YLFLQR OH DJLHQ
GHGLJLRQH FROWLYDQR JOL DJUXPL L VDSRUL DXWHQWLFÉ GL TXHVWL DQJROL LQFDQWHY
VLWR LOOXVWUD GHULVÉ FKH XWUJLVISRHÍ SHOSL WOKJLRUQGD PLQTXH JLRUQL
LWLQHSHVHSH GLYHUVÉLWVWVLOH JOL DQJQÉW DJULFROH OD GHJXVWDJLRQH GL
VSUHPXWH OD SDUWHFLSDJLRQH DOOD UDFFRWD GHJOL DJUXPL FRRNLQJ FODVV YLVLWH
ODERUDWRUL DUWLJLDQDOL R D FDQWLQH YLQLFROH

,7,1(5\$5, \$ 0,685\$ ', 9,\$**,3705(RJQL LWLQHUDULR YLHQH FRVWUXLWR D PLVXUD GH YLDJJI
QLHQWH GL SUHFRQHJLRQDWRFRPSLOVDWR XQJQDWRVÉD@LSRVWÉLQRH OÉLQWHQJLRQH GL SHUF
XQD R SL» 9LH GHVHUVHQRUDH SURSULH SUHIHUQH H SULRULWé /R VWDII GHODVVRFI
FDPSDJQD SURYYHGHUé D FRVWUXLUH OÉLWLQHUDULR VX PLVXUD LQ EDVH DL GHVLGHUDV
YLDJJLDWRUL XQÉHVSHULHQJD LQGLPHQWLFÉLOH

352*(772 62&,\$/)\$50,,0*VLORYLGHODDÍDVVDWRFRPHDOLJJDWR JUDJLH DO SURJHWWR 6RFLDO
)DUPLQJ SURPRVVR GDO 'LVWUHWWR \$JUXPL GL 6LFLOLD H \$OWD 6FXROD \$UFHV FRQ LO F
&RFD &ROD)RXQGDWLRQ \$OOÉLQWHUQR GH SURJHWWR VRQR VWDWL UHODJJDWL DQFKH
DQFRUD LQ LWLQHUH É SHU IRUPDUH RSHUDWRUL VXO IURQWH GH WXULVPR UHODJLRQDO
LWLQHUDUL GL YLDJJLR OXQJR OH 9LH GHOD =DJDUD

5,352'8=,21(5,6(59\$7\$

/(\$9(\$ 5(3/<

&RPPHQW

<RXU 1DPH

<RXU (PDLO

<RXU :HEVLWH

6XEP

/\$ 32/,7,&\$ \$' \$*5,&2
)\$77, (3520(66(

0,*5\$17, 35\$1',1, 1
6\$1\$725,\$,1
\$*5,&2/785\$,55(*2/\$
121 3,8 ', ,035(
\$*5,&2/(6\$1(0\$
&+,('212 &255,'2, 9(
(928&+(5

149083

6+\$5(7+,6 3\$*(

7ZH  OL SLDP  6KD

025(\$57,&/6

)\$6(785,602 (7(55,725,2 (Ë 21 /,1(,/ 6,72
=\$*\$5\$Î 3(5 9,\$**,\$5(1(// \$ 6,&,/, \$ '(*/, \$*580,
48\$/ ,7\$Ë

6HWWH LWLQHUDUL GL 7XULVPR 5HODJLRQDOH ,QWHJUDWR WUDFFLD
'23 H %LRORJLFKH 6RQR OH Í9LH GHOOD =DJDUDÎ OXQJR OH TXDOL
SDWULPRQLR SDHVDJLLVWLFH H VWRULFR FXOWXUDOH GHOOD 6LFLGLD LQ DUFKQLD FRQ C

Í/D VDQDWRULD a RUP
GL GLVFXVLVRQH SDL
SROLWLFD FKH KD PR
IDUH FRQ L YHUL ELV
DJULFROR FKH a VWD'
SRUWDUH DYDQWL XC
QXOOD FÈHQWUD FRQ
6H YDGR D IRWRJUDID
VHWWRUH >Ñ@

)\$6(&2/' ,5(77, %(1(\$3(5785\$ 8(\$ 785,602 3(56, 0/'

&RQ OD SHUGLWD GL TXDVL PLOLDUGL QHOOD VSHVD WXULVWLFD GHJOL VWUDQLHUL LQ
GHOOÈPHUJHQJD &RYLG a LPSRUWDQWH OD ULDSHUWXUD GHOOÈ8QLRQH (XURSHD DL YL
&ROGLUHWL VXOOD EDVH GHL GDWL ,VWDW QHO FRPPHQWUDH SRVLWLYDPHQWH OH OLQHI

'/ 5,/\$1&,2 0 6 &21 \$&&25'2 \$=,(1'(\$*5,&2/(
3275\$112 \$6680(5(/\$925\$725, 675\$1,(5, *, \$Ë
&2175\$778\$/ ,== \$7, 1(/

Í/ËDFFRUGR UDJJLXQWR VXL ODYRUDWRUL PLJUDQWL RIIUH XQD ULVSRVWD LPSRUWDQWH I
DJLHQGH DJULFROH 'DO FRQIURQWR FRQ OH DOWUH FRPSRQHQLW GHOOD PDJJLRUDQJD a F
ULFKLHVWH GHQ 0R9LPHQWR 6WHOOH SHUPHVVL WHPSRUDQHL VROR D FKL KD JLÇ DYXWI
DJULFROWXUD >Ñ@

\$*5,) ,6+ 0,3\$\$) %(/\$129\$ 3,\$12 '
3(5 6(7725, ,1 62))(5(1=\$ 3\$& 6,\$ \$/
'(/Ë\$77(1= ,21(

8Q SLDQR FRQFUHWR GL ULODQFLR GRWDWR GL DGHJXC
LPSUHVH DJULFROH ÍVRSUDWWXWWR TXHOOH GHL VHWWRUL SL» FR
KD SRVWR DOOÈDWWHQJLRQH GHL 0LQLVWUL GHOOÈ\$JULFROWXUD H
\$JULILVK FRQYRFDWD LQ YLGHRRFRQIHUHQJD GDOOD >Ñ@

3\$52/\$ \$, 35(6,'(17,
/(35(9,6,21,
/(35263(77,9(
/(\$17,&,3\$=,21,
/(,17(59,67(
*/, (' ,725,\$/,

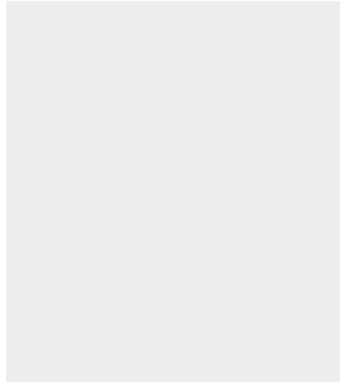
3(6&(%\$67\$
&203\$57,0(17, 67\$*1, 0\$
81,7\$5,\$ '(//Ë\$*52\$/ ,0(17

9\$//\$5', *,2&2 '
648\$'5\$ 75\$ 0,3\$\$)7 (&21
&\$0(5\$ (6(1\$72 +\$ '\$72
5,68/7\$7,

/(32/,7,&+(\$*5,&2/(
5(*,21(3(5 5(*,21(

&2/32 3(5 /\$ 38*/,\$
/Ë\$*5,&2/785\$ 121 382Ë 0
%852&5\$=,\$

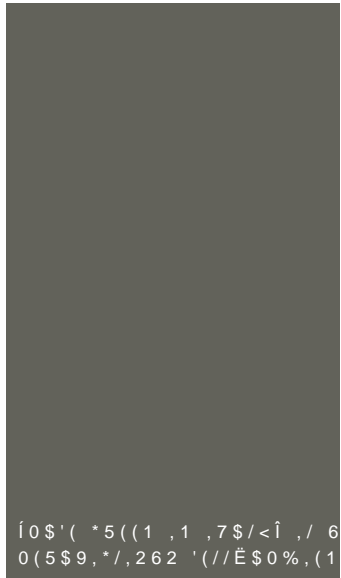
149083



2**,

\$6680(5(/\$925\$725, 675\$
*, \$Ë & 2175\$778\$/ , = \$7,

86\$ 75803 35217, \$' \$&4
0/' '2//\$5, ,1 &\$51((35
/\$77,(52 &\$6(\$5, '\$, 1267
\$*5,&2/725, \$/75, 0/'
\$55,92 0\$ &5(6&(180(52
\$=.(1'()\$//.7(



í0\$'(*5((1 ,1 ,7\$/<î ,/ 6
0(5\$9,*/,262 '(//Ë\$0%,(1

--

3267 &29,' 78772 7251(5,
35,0\$

&(17,1\$,2 /(*\$ 9,1,7\$/<
3\$75,021,2 '(/ 9,12 ,7\$/,\$
021'2

149083

&5(\$, 180(5,
'(//É\$*52\$/0(17\$5(
&5(6&212 9\$/25(\$** ,817
2&&83\$=,21()\$7785\$72
,1'8675,\$ (,03257 (;3257

&5(\$ /((&(/(1=(585\$/ ,
3\$5/,\$02 ', 352*(772 1292

2/,2 81\$352/ Í,1 &5(6& ,
(;3257 9(562 3\$(6, 6&\$1'
9,1,7\$/< 2/, 'É,7\$/,\$
*8,'\$ '(/ *\$0%(52 52662 &
81\$352/

&/,&&\$1'2 48, ,/ /,67,12
35(=, 6(77,0\$1\$/,